

COMUNICATO STAMPA

Agrofarma su report Ministero della Salute: “Italia si conferma eccellenza europea nella sicurezza alimentare”

- *Il report annuale del Ministero della Salute sui residui di fitosanitari negli alimenti per l'anno 2018 conferma l'estrema attenzione in tema di sicurezza alimentare, con il 99,2% dei prodotti a norma di legge in Italia*
- *Alberto Ancora (Presidente Federchimica-Agrofarma): “La filiera agroalimentare italiana è riconosciuta come eccellenza a livello internazionale per qualità e sicurezza alimentare, anche grazie all'impegno in ricerca e sviluppo delle imprese del nostro comparto, per prodotti sempre più sicuri per i consumatori e l'ambiente”*

Milano, 29 luglio 2020 – L'Italia si conferma leader a livello internazionale in materia di sicurezza alimentare, con il 99,2% di prodotti regolari su un'analisi relativa a oltre 12mila campioni. È quanto emerge dal report annuale del Ministero della Salute “Controllo ufficiale sui residui di fitosanitari negli alimenti” relativo al 2018, accolto con soddisfazione da **Agrofarma, Associazione nazionale imprese agrofarmaci che fa parte di Federchimica.**

“Il nostro comparto può e vuole dare un contributo chiave al sostegno della filiera agricola. Il costante impegno in ricerca e sviluppo delle imprese del settore agrofarmaceutico - a favore di prodotti sempre più sicuri per i consumatori e l'ambiente – ha contribuito in modo significativo al raggiungimento di questi risultati eccellenti” - dichiara **Alberto Ancora, Presidente di Federchimica Agrofarma** - "La filiera agroalimentare italiana è riconosciuta come eccellenza a livello internazionale non solo per la qualità dei suoi prodotti, ma anche per essere riuscita a raggiungere standard in assoluto tra i più alti di sicurezza. I dati del rapporto confermano un trend testimoniato dalla più importanti istituzioni, come l'Efsa, e sono motivo di orgoglio per tutto il nostro settore”.

Il report include un'ampia varietà di prodotti esaminati, sia non processati (come l'ortofrutta e i cereali) sia alimenti processati (quali vino e olio). Nel 2018 sono stati esaminati più di 12.000 campioni, di cui soltanto lo 0,8% sono risultati superiori ai limiti massimi consentiti dalla normativa vigente, una percentuale di irregolarità ben al di sotto della media europea (2.5%).

Agrofarma, da sempre in prima linea nella promozione di un utilizzo sostenibile degli agrofarmaci, rilancia il proprio impegno per un ulteriore miglioramento e rinnova la propria soddisfazione nei confronti degli operatori del settore che si impegnano ogni giorno per la tutela del consumatore e del territorio.

“Nel 2020, Anno Internazionale per la Difesa delle Piante annunciato dalla FAO, si conferma l'alto livello professionale degli agricoltori e dell'assistenza tecnica di campo per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, le medicine delle piante, solo quando effettivamente necessari, tramite un utilizzo mirato, efficace e rispettoso dell'ecosistema. I risultati del Ministero dimostrano con evidenze scientifiche come l'agricoltura italiana abbia già fatto enormi passi, tangibili e misurabili, verso modelli di produzione sempre più sostenibili, in risposta agli obiettivi che l'Europa si è posta con la strategia *From Farm to Fork*” conclude **Alberto Ancora.**



FEDERCHIMICA
AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

Per maggiori informazioni:

Lorenzo Faregna – **Federchimica Agrofarma**

Tel.: 02 34565218

Donato Sambugaro - **Comin & Partners**

Mail: donato.sambugar@cominandpartners.com

Tel.: 348 6972067